



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali

SETTORE: Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: COLONNA SARAH

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15044 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE. DETERMINA DI APPROVAZIONE DI PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA N. 1 AI SENSI DELL'ART 106 C. 1 LET B) E C) E DELL'ART. 149, C. 2, DEL D.LGS. N. 50/2016. PARZIALE RECUPERO DEL RIBASSO D'ASTA, RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO, IMPEGNO DI SPESA E RELATIVO ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1866 del 03/08/2026

Determinazione (DD) n. 1707 del 09/08/2026

Fascicolo N.1380/1/2022 - C.I. 15044 ARSENALE -MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE - DELIBERE E DETERMINE



Il Dirigente

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 88 in data 21/04/2026 è stata approvata la variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 138709 del 20/03/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali all'ing. Marco Scattolin;

VISTI:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";



- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la D.G.C. n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- la D.G.C. n. 78 del 13/04/2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al "Codice di comportamento interno";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 226, co. 2, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, è già stato pubblicato il bando di gara;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

PREMESSO CHE:

-la Fondazione La Biennale di Venezia è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento "Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia" per l'importo complessivo di €



169.556.000,00=, incluso nell'allegato 1 del succitato D.P.C.M. 8 ottobre 2021;

- tutti gli edifici e le infrastrutture oggetto degli interventi previsti dal Progetto di sviluppo e potenziamento sono di proprietà alcune del Comune di Venezia, date in concessione alla Biennale, e altre di proprietà dello Stato (Agenzia del Demanio – Ministero della Difesa – Marina Militare); in particolare alcuni interventi previsti nel finanziamento riguardano anche le Banchine della Darsena Arsenal Vecchio e della Darsena delle Galeazze entrambe ricomprese negli specchi acquei interni dell'Arsenale di Venezia, demanio militare – Marina Militare;
- l'intervento afferente al C.I. di cui all'oggetto rientra nel Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), così come statuito nel succitato D.P.C.M. in data 8 ottobre 2021 su proposta del Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;
- in data 27 dicembre 2021 è stato sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura (Amministrazione titolare del Piano) e la Fondazione La Biennale di Venezia (Soggetto attuatore) per l'attuazione del Progetto di sviluppo sopracitato; con il predetto Disciplinare la Fondazione La Biennale di Venezia si è impegnata, tra le altre cose, a garantire "la realizzazione operativa della linea di investimento Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali – Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia per un importo complessivo di euro 169.556.000,00, nonché il raggiungimento dei Milestone e Target riferiti alla Linea di investimento di competenza";
- l'Amministrazione Titolare, nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio circa l'avanzamento procedurale e fisico degli interventi ha deciso di avvalersi di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "Invitalia"), per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli interventi afferenti al Piano;
- Invitalia, considerata la complessità del Piano, la sua articolazione in una molteplicità di interventi dislocati su tutto il territorio nazionale, della diversificazione tipologica dei medesimi e della eterogeneità delle prestazioni necessarie al completamento degli stessi, nonché, al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali imposti dal cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 1, co. 2, lett. d), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, pena la perdita dei finanziamenti, ha individuato nell'Accordo Quadro (di seguito, "Accordo Quadro") lo strumento più adeguato al raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dal Piano stesso; la predetta scelta dell'Accordo Quadro risultava la più idonea a contenere le tempistiche dell'intera fase della procedura di affidamento dei contratti pubblici (ivi compresa la verifica del possesso dei requisiti prescritti), alla luce della elevata strategicità degli interventi, della ristrettezza dei tempi di realizzazione delle opere, e delle negative ricadute connesse all'eventuale mancato rispetto degli obblighi temporali imposti dal



cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 1, co. 2, lett. d), del D.L. n. 59 del 2021;

- in data 22 aprile 2022 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa, il Ministero della Cultura e il Comune di Venezia relativo al "Progetto integrato di razionalizzazione e di valorizzazione funzionale dell'Arsenale di Venezia" e finalizzato, in particolare, a "precostituire le condizioni necessarie per assicurare rapidità ed efficacia al perseguimento dell'obiettivo strategico condiviso";

- nel predetto Protocollo il Ministero della Cultura si impegnava a "realizzare, per il tramite della Fondazione La Biennale di Venezia in qualità di soggetto attuatore, gli interventi oggetto dei finanziamenti di competenza del Ministero della Cultura e riferiti agli immobili siti nel compendio dell'Arsenale oggetto del presente Protocollo" e il Comune di Venezia a "assicurare la realizzazione, direttamente o tramite altro soggetto per proprio conto, con modalità e tempi che saranno definiti dal Tavolo tecnico, dei lavori per la separazione e la riqualificazione delle porzioni di sedime interessate; avviare, con il Ministero della Difesa, un percorso condiviso per la valorizzazione concertata di immobili militari presenti sull'intero territorio comunale, aventi vocazione di utilizzo duale; porre in essere le attività necessarie ai fini della realizzazione dei lavori di consolidamento delle rive e delle torri di accesso all'Arsenale, previo parere favorevole della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, per consentire, valutati anche gli aspetti di sicurezza correlati alla situazione contingente, il transito dei mezzi per il trasporto pubblico collettivo e dei mezzi di soccorso nel Canale delle Galeazze, interessando il bacino della "Darsena Arsenale Vecchio" e quello della "Darsena delle Galeazze";

- con D.G.C. n. 201 del 14 settembre 2022, la Giunta comunale ha deliberato di approvare lo schema di Accordo di collaborazione, allegato alla relativa D.G.C., tra il Comune di Venezia e la Fondazione "La Biennale di Venezia" per l'attuazione di alcune opere nell'ambito del "Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia" e di autorizzare contestualmente il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti alla sottoscrizione dell'Accordo, specificando che al succitato Accordo era possibile apportare le eventuali modifiche non sostanziali necessarie al buon fine dello stesso;

- in data 4 ottobre 2022 (PG n. 491110 del 20/10/2022) la Fondazione La Biennale di Venezia (soggetto attuatore di primo livello), rappresentata dal Presidente, e il Comune di Venezia (soggetto attuatore di secondo livello), rappresentato dal Direttore dell'Area Lavori-Pubblici, Mobilità e Trasporti, hanno sottoscritto un discendente "Accordo di collaborazione per l'attuazione di alcune opere nell'ambito del 'Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia'" (di seguito, "Accordo di collaborazione"), finalizzate alla realizzazione degli interventi di consolidamento del paramento murario esterno su Rio della Tana e Rio san Daniele e il



risanamento delle Banchine Darsena delle Galeazze all'Arsenale di Venezia e altri interventi di recupero a Forte Marghera e Bissuola a Mestre, il cui valore è stimato in complessivi € 48.206.000,00=, in attuazione della D.G.C. n. 201 del 14 settembre 2022 che ha approvato il relativo schema di accordo, documento depositato nel fascicolo informatico;

PREMESSO ALTRESÌ CHE, con specifico riferimento all'appalto (C.I. 15044) "Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele" (CUP D74H21000220001):

- l'intervento risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2021-2023, allegato al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Rettifica allegati Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 21/07/2021 per l'importo complessivo di € 25.000.000,00.= (o.f.c.) con finanziamento Contributo statale PNRR cultura, divenuto successivamente Contributi Biennale PNC Cultura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 785 del 31/03/2023 si è provveduto ad aderire all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD, Sub Lotto Prestazionale 1 – Servizi tecnici di progettazione, direzione lavori (DL), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) – coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e a prendere atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico RTP costituito tra Technital S.P.A. (mandataria), Mate Società Cooperativa (mandante) e Coopprogetti Società Cooperativa (mandante), affidando i servizi tecnici di progettazione definitiva (comprensiva di PFTE), direzione lavori (DL), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) – coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e le attività propedeutiche di supporto alla progettazione al suddetto RTP, contratto Rep. Spec. 24346 del 08/09/2023;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 29 dicembre 2023 è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnico economica, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 14/02/2024 l'Amministrazione ha aderito all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD - Cluster "AQ2-Venezia 1", Sub - Lotto Prestazionale 4 - Lavori in Appalto Integrato e preso atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., progettisti indicati STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI, ING. RENATO VITALIANI, HMR S.R.L., STUDIO FERRARI BROCAJOLI S.R.L., DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE, (CIG derivato: A04A2EDC3D) per un importo complessivo di € 15.961.411,12.= (o.p.f.c.), impegnando inoltre, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. n.



50/2016 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche quantificato in € 184.800,00.=;

- con PG/2024/0133957 del 18/03/2024 è stato emesso l'Ordine di Attivazione del contratto specifico n. 3 - C.I. 15044 - AQ2 - VENEZIA 1;

- in coerenza con il succitato OdA, con Determinazione Dirigenziale n. 509 del 21/03/2024 si è proceduto ad un assestamento del quadro economico e integrazione dell'impegno di spesa lavori precedentemente assunto a favore dell'operatore economico per l'importo di € 10.786,02= (o.p.f.c.) così distinto: € 13.600.000,00 per lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00%, € 500.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 404.018,48 per oneri della progettazione esecutiva al netto del ribasso d'asta del 15,00%;

- in data 30/07/2024, giusto Rep. Spec. n. 25265, è stato stipulato il contratto d'appalto integrato;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1698 del 28/08/2024 sono stati approvati il progetto esecutivo relativo all'intervento PNC - MIC - Intervento ID 1.2 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE" - C.I. 15044 Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele e la modifica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.lgs. 50/2016 che ha ridefinito l'importo contrattuale aggiornato in € 15.848.982,45 (o.f.p.e.) così distinto: € 14.937.406,07 per per lavori al netto del ribasso d'asta del 15%, € 507.557,90= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 404.018,48 per oneri della progettazione esecutiva al netto del ribasso d'asta del 15,00%, come da seguente quadro economico:

A IMPORTO DEI LAVORI

A.1	Lavori a corpo	14.937.406,07 €
A.2	Oneri sicurezza	507.557,90 €
A.3	Oneri di progettazione	404.018,48 €
TOTALE appalto (A)		15.848.982,45 €

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1	Lavori previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	310.000,00 €
B.3	Allacciamenti a pubblici sottoservizi	0,00 €
B.4	Imprevisti	1.787.039,52 €
B.5	Acquisizione di aree o immobili	0,00 €
B.6	Accantonamento (ex art. 133 D.Lgs. 163/2016 s.m.i.)	0,00 €
B.7.a	Spese tecniche (incarichi esterni)	2.192.249,10 €
B.7.b	Spese tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016)	184.800,00 €
B.8	Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	128.614,36 €
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
B.10	Spese per pubblicità e opere artistiche	0,00 €
B.11	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	224.075,31 €
B.12	Oneri previdenziali (4% su A.3)	16.160,74 €
B.13	IVA (IVA 10 % su A+B.12)	1.586.514,32 €
TOTALE somme a disposizione (B)		6.429.453,35 €



IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B) 22.278.435,80 €

C RIBASSO

Importo ribasso	2.471.297,38 €
Iva % ribasso	250.266,82 €
IMPORTO RIBASSO (C)	2.721.564,20 €

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO

Importo lavori (o.f.c.)	17.451.657,51 €
Somme a disposizione (o.f.c.)	4.641.978,29 €
Incentivi	184.800,00 €
Totale complessivo (A+B)	22.278.435,80 €
Totale complessivo finanziamento (A+B+C)	25.000.000,00 €

- in data 02/09/2024 sono stati avviati i lavori, con termine di ultimazione previsto entro il 30/11/2026;
- in data 28/10/2024 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo Rep. Spec. n. 25509 al Contratto Rep. Spec. n. 25265 del 30/07/2024;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2607 del 13/12/2024 è stata approvata l'adesione all'Accordo Quadro affidamento serv. di ingegneria e di architettura (E22-S04) Lotto Geo 1-Nord - Cluster "AQ2-Venezia 1", Sub-lotto Prestazionale 5 - Servizi di Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico, e preso atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore del RTP costituito tra l'arch. FABBRI ELISABETTA (Mandataria), l'ing. ANTONINO LENSEI (mandante), lo STUDIO TECNICO ROSATO INGEGNERI ASSOCIATI (mandante) e la società GAMI ENGINEERING S.R.L. (mandante), (CIG derivato: B496E5A59A) per un importo complessivo di € 275.077,01.= (o.f.p.c.) e con PG/2026/0342340 del 17/06/2026 è stato emesso l'Ordine di Attivazione del contratto specifico n. 4 - C.I. 15044 - AQ2 - VENEZIA 1;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/06/2025 è stata approvata la Variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 dove risulta una riduzione del finanziamento Contributi Biennale PNC Cultura per l'importo pari a € 800.000,00 e il contestuale rifinanziamento per il medesimo importo con Contributo Qatar Museum Authority, incassato con reversale n. 9686 del 05/03/2025, n. 67085 del 20/10/2025 e n. 23969 del 03/04/2026;

VISTA la nota del 21/05/2026 del Ministero della Cultura – Dipartimento per l'Amministrazione Generale – Direzione Generale Bilancio Programmazione e Monitoraggio – Servizio V Contratti e attuazione dei programmi, di comunicazione di avvenuta approvazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2026 attraverso il quale è stato disposto l'elenco degli interventi del Ministero della Cultura finanziati a valere sul "Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese" in attuazione all'art. 1 commi 875 e 876 della Legge 30/12/2024 n. 207;



VISTO CHE con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 23/07/2026 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2026-2028 - Variazione", si è preso atto di detta modifica del finanziamento dell'opera per l'importo lavori di 2.922.744,69= Euro, di cui agli impegni come di seguito specificati:

- impegno 10190/2024 dell'importo di 690.823,01= Euro e impegno 10192/2024 dell'importo di 752.461,31= Euro assunti con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 14/02/2024, aggiornando quindi il finanziamento a Contributi dello Stato Fondo Investimenti Cultura;
- impegno 14649/2024 dell'importo di 414.248,91= Euro, impegno 14668/2024 dell'importo di 532.605,73= Euro e impegno 14669/2024 dell'importo di 532.605,73= Euro assunti con Determinazione Dirigenziale n. 1698 del 28/08/2024, aggiornando quindi il finanziamento a Contributi dello Stato Fondo Investimenti Cultura;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- con la medesima succitata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 23/07/2026 è stato ridefinito l'assetto finanziario a sostegno del quadro economico dell'intervento prevedendo un incremento dei finanziamenti del C.I. 15044 per 900.000,00= Euro a seguito di una rivalutazione degli effettivi fabbisogni finanziari dell'appalto, che trova copertura al Capitolo 21522/199 "beni immobili PNC Cultura" cod. gestionale 012 "Infrastrutture Stradali" – Spesa finanziata con Avanzo di amministrazione vincolato da imposta di soggiorno applicato a Bilancio 2026 che aggiornerà l'opera a complessivi € 25.900.000,00.=;

CONSIDERATO CHE la richiesta di offerta ovvero il bando di gara relativo all'intervento in oggetto è stata inviata in data antecedente alla data in cui il d.lgs. n. 36 del 2023 ha acquistato efficacia (1° luglio 2023);

RILEVATO CHE, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerta nonché l'ipotesi di bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c) e dell'art. 149, co. 2, del d.lgs. n. 50/2016, durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di procedere con la redazione di una perizia suppletiva e di variante in corso d'opera per la realizzazione di ulteriori lavorazioni durante l'esecuzione dei lavori e ritenute necessarie per il prosieguo dei lavori e contestuale stralcio di altre opere meglio descritte nei paragrafi che seguono;



RITENUTO di procedere in particolare con:

1) ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera b): **REALIZZAZIONE NUOVA DARSENA** al fine di consentire lo spostamento delle barche presenti sui rii interessati dai progetti di PNC de La Biennale e in particolare di quello dei marginamenti in oggetto;

2) ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c): **SICUREZZA E MONITORAGGI** al fine di monitorare e mettere in sicurezza i luoghi in prossimità delle aree di infissione del palancolato (reti di sicurezza anticaduta all'interno delle Artiglierie e monitoraggio vibrazioni);

3) ai sensi degli art. 106 comma 1 lettera c) e dell'art. 149 comma 2: **LAVORAZIONI VARIATIVE** al fine di ottemperare alle prescrizioni degli enti e di detrarre quelle lavorazioni che per varie esigenze emerse in corso d'opera non dovranno essere eseguite;

DATO ATTO che nel caso di specie ricorrono, come meglio dettagliato nella relazione del R.U.P., (ALLEGATO B) le ipotesi di cui:

- con specifico riferimento alle varianti di cui al succitato punto 1) trattasi di esigenze riconducibili all'art. 106 comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016, in quanto "per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti (...): 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale; 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi";

- con specifico riferimento alle varianti di cui ai succitati punti 2) e 3), trattasi di interventi riconducibili all'art. 106 comma 1 lettera c) del d.lgs. n. 50/2016, in quanto si tratta di modifiche non sostanziali "determinate da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice" dovute alla sopravvenienza di nuovi "provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti" senza, tuttavia, alterare l'originaria impostazione progettuale e senza alterare la natura generale del contratto;

- inoltre con specifico riferimento alle varianti di cui al succitato punto 3) trattasi di interventi riconducibili anche all'art. 149 comma 2 in quanto l'esecuzione dei lavori aggiuntivi non supera il limite del 20% in più dell'importo contrattuale e risultano necessari per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento;

CONSIDERATO altresì che il RUP, sentito il Direttore dei Lavori, ha incaricato lo stesso di procedere alla predisposizione di una c.d. perizia suppletiva e di variante in corso d'opera n. 1, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c) e dell'art. 149, co. 2, del d.lgs. n. 50/2016, che comporta un aumento dell'importo



contrattuale di € 2.668.139,60= (o.f.e.), di cui € 2.200.444,48= per importo lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00% e € 467.695,12= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a complessivi € 2.934.953,56 (o.f.c.);

DATO ATTO CHE, l'importo di 2.934.953,56 (o.f.c.), viene in parte finanziato utilizzando il ribasso d'asta (€ 1.861.039,51), in quanto importo finanziato con risorse vincolate e in parte rimodulando le somme a disposizione del quadro B del QE di aggiudicazione (€ 1.073.914,05);

CONSIDERATO pertanto che il Direttore Lavori ha predisposto una perizia suppletiva e di variante in corso d'opera n. 1, acquisita agli atti con PG 190157 del 08/04/2026 e PG391026 del 09/07/2026, costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento come parte integrante:

- A.1 Relazione tecnico-illustrativa di Perizia_Rev.01;
- A.2 Computo metrico lavori di Perizia;
- A.3 Computo metrico sicurezza di Perizia;
- A.4 Quadro di raffronto Perizia;
- A.5 Schema atto aggiuntivo_Rev.01 e relativi allegati;
- A.6 All_1. Parere soprintendenza settembre 2023
- A.6 All_2. Parere archeologica marzo 2024
- A.6 All_3. Verbale sicurezza reti e monitoraggio
- A.6 All_4. Ordine servizio 1
- A.6 All_5. Ordine servizio 2
- A.6 All_6. Verbale concordamento nuovi prezzi 1
- A.6 All_7. Verbale concordamento nuovi prezzi 2
- A.6 All_8. Verbale concordamento nuovi prezzi 3
- A.6 All_9. Verbale concordamento nuovi prezzi 4

CONSIDERATO CHE risulta necessario procedere all'approvazione della perizia suppletiva e di variante in corso d'opera n. 1, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c), e dell'art. 149, co. 2, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto dei limiti di cui al comma 7 del medesimo articolo;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- in data 02/05/2025, giusto verbale in pari data, il Collegio Consultivo Tecnico si è insediato;
- con PG 203425 del 13/04/2026 il RUP ha trasmesso la suddetta perizia al Collegio Consultivo Tecnico (nel seguito CCT) chiedendo di esprimersi ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- con PG 263164 del 11/05/2026 il CCT ha richiesto alcune integrazioni alla documentazione di perizia e con PG 312317 del 03/06/2026 il RUP ha risposto al CCT inviando le specifiche richieste;
- con PG 345887 del 19/06/2026 il CCT ha espresso parere positivo in ordine alla perizia suppletiva e di variante in corso d'opera n. 1, rispondendo questa ai parametri legali di cui all'art. 106 comma 1 lett. b) e c), nonché all'art. 149



comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo il perfezionamento della procedura di verifica;

RICHIAMATA a tale scopo la relazione del RUP redatta ai sensi degli artt. 31 e 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle linee Guida ANAC n. 3, avente PG 433479 del 28/07/2026, che autorizza la Perizia di variante;

DATO ATTO CHE il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" prevede, tra le misure specifiche dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, l'estensione alle perizie di variante delle verifiche di cui all'articolo 26 del del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il verbale di verifica della perizia di variante (ALLEGATO C), così come richiesto dalla sottosezione del PIAO succitata, avente PG n. 440877 del 31/07/2026, redatto dall'arch. cons. Cristian Tonetto, Responsabile Servizio Opere Strategiche Venezia Centro Storico e Isole del Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acqua dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia, in contraddittorio con il Direttore dei Lavori per la parte relativa alla verifica, ai sensi degli artt. 23 e 26 co. 1, 2, 3, 4, 6 lett. c), 7, 8 e 8-bis del d.lgs. n. 50/2016, delle Linee Guida ANAC n. 3 nonché degli artt. da 14 a 59, per le parti ancora vigenti, del d.P.R. n. 207/2010 e allegato al presente provvedimento;

RICHIAMATO il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto" e quelle "in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti;

DATO ATTO del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

ATTESO CHE, al fine di garantire con continuità, omogeneità e rapidità il completamento dell'intervento a regola d'arte, appare conveniente mantenere il rapporto contrattuale con un unico soggetto responsabile, affidando quindi detti ulteriori lavori alla medesima ditta aggiudicataria dell'appalto principale,



concedendo n. 169 centosessantanove) giorni di proroga naturali consecutivi sulla data di ultimazione lavori;

DATO ATTO CHE:

- gli interventi della presente perizia pari ad € 2.668.139,60= o.f.e., di cui € 2.200.444,48= per importo lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00% e € 467.695,12= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, comportano un aumento dell'importo del contratto originario (pari a € 14.504.018,48= o.p.f.e.) del 18,40%, rientrando quindi nei limiti previsti dall'art. 106 co. 7 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'importo risultante dalla sommatoria tra gli interventi della presente perizia, pari a € 2.668.139,60= (o.f.e.), e l'importo del precedente atto di sottomissione n. 1, pari ad € 1.344.963,97= (o.f.e.), ammonta a € 4.013.103,57= (o.f.e.) quindi corrispondente al 27,67% di aumento dell'importo del contratto originario (pari a € 14.504.018,48= o.p.f.e.). Pertanto l'importo di perizia, calcolato ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DM 49/2018, supera il limite del c.d. quinto d'obbligo previsto dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

ATTESO CHE si rende necessario approvare lo schema atto aggiuntivo (ALLEGATO D), accettato dalla società ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., come risulta dalla dichiarazione di presa visione avente PG 391026 del 09/07/2026;

RITENUTO PERTANTO:

- di affidare all'impresa ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L. ulteriori lavori per l'importo di € 2.934.953,56= (o.f.c.), in aggiunta alle lavorazioni di cui al Contratto stipulato tra l'Amministrazione e la succitata impresa avente Rep. Speciale n. 25265 del 30/07/2026 e successivo Atto di sottomissione n.1 avente Rep. Speciale n. 25509 del 28/10/2024;
- di stabilire che alla contabilizzazione e ai pagamenti dei maggiori lavori si provveda unitamente alla contabilità principale, tramite disposizione del Dirigente del Settore intestato;

DATO ATTO CHE per effetto della perizia di variante 1 in argomento l'importo contrattuale dell'opera è stato aggiornato in € 18.517.122,05= (o.f.p.e.) di cui € 17.137.850,55= per lavori al netto del ribasso del 15%, € 975.253,02= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, € 404.018,48= per oneri della progettazione al netto del ribasso d'asta del 15%;

RICHIAMATI:

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore



della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e applicabile ratione temporis agli appalti banditi prima dell'adesione da parte del Comune di Venezia al nuovo protocollo di legalità;

DATO ATTO CHE:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch Sarah Colonna, giusto provvedimento di nomina PG 573617 del 28/10/2025 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti ing. Simone Agrondi;

- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

VISTA la dichiarazione del RUP, arch. Sarah Colonna, acquisita agli atti con PG 437982 del 30/07/2026, e del Dirigente competente Prot. Gen. n. 443838 del 03/08/2026, nelle quali viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'operatore economico di cui alla presente determinazione e con l'intervento in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- sussiste l'obbligo di pubblicità nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, come previsto dal vigente Codice dei Contratti pubblici per gli appalti il cui importo originario di appalto è superiore alla soglia eurounitaria;

- in conformità alle vigenti disposizioni di legge, sono demandati al RUP gli obblighi di comunicazione e di trasmissione agli Enti preposti delle modifiche del contratto entro 30 giorni dall'approvazione;

RITENUTO NECESSARIO provvedere all'impegno della citata spesa di € 2.935.953,56= (o.f.c.), che trova copertura come segue:

- per l'importo di € 1.934.953,56= (ofc) sarà a carico del Bilancio 2026 al cap. 21522/819 "BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO cod. gestionale 999 "beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c." che non trovando sufficiente disponibilità viene incrementato mediante storno di competenza e di cassa dal cap. 21522/199 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA" spesa finanziata con Contributo Biennale PNC Cultura;
- per l'importo di € 1.000.000,00= (ofc): sarà a carico del Bilancio 2027 al cap. 21522/819 "BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO E



ARTISTICO cod. gestionale 999 "beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c." che non trovando sufficiente disponibilità viene incrementato mediante storno di competenza e di cassa dal cap. 21522/199 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA" spesa finanziata con Contributo Biennale PNC Cultura;

DATO ATTO CHE ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N. 9 – MANUTENZIONI DIFFUSE SU BENI PROPRI - tipologia 1 Manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

DATO ATTO CHE il cronoprogramma finanziario del C.I. 15044, comprensivo del rifinanziamento di € 900.000,00 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 23/07/2026, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 14.951.103,01	€ 10.948.896,99	€ 25.900.000,00
Impegnato	€ 14.951.103,01	€ 5.453.418,74	

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

RICHIAMATI i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

DATO ATTO CHE:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 326343 del 10/06/2026 del Direttore dell'Area Economia e Finanza, con la firma della presente determinazione il dirigente proponente attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la programmazione dei pagamenti conseguenti al presente atto;

RICHIAMATI gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.;

DETERMINA



1. di approvare, per i motivi di cui alle premesse, la perizia di variante in corso d'opera, di cui agli elaborati elencati nella Relazione del Direttore Lavori (Allegato A.1), così come richiamati nella Relazione di autorizzazione del RUP (ALLEGATO B), ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c) e dell'art. 149, co. 2, del d.lgs. n. 50/2016, relativamente al C.I. 15044 "Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele" per la somma complessiva di € 2.668.139,60= (o.f.e.);
2. di approvare il quadro economico di variante e di assestamento, comprensivo del rifinanziamento di 900.000,00= Euro approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 23/07/2026 al cap. 21522/819 "BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO cod. gestionale 999 "beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c." che non trovando sufficiente disponibilità viene incrementato mediante storno di competenza e di cassa dal Capitolo 21522/199 "beni immobili PNC Cultura" Spesa finanziata con Avanzo di amministrazione vincolato da imposta di soggiorno applicato a Bilancio 2026, come di seguito riportato:

A IMPORTO DEI LAVORI

A.1	Lavori a corpo	17.137.850,55 €
A.2	Oneri sicurezza	975.253,02 €
A.3	Oneri di progettazione	404.018,48 €
TOTALE appalto (A)		18.517.122,05 €

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1	Lavori previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	146.021,42 €
B.3	Allacciamenti a pubblici sottoservizi	0,00 €
B.4	Imprevisti	1.527.941,42 €
B.5	Acquisizione di aree o immobili	1.706,40 €
B.6	Accantonamento (ex art. 133 D.Lgs. 163/2016 s.m.i.)	0,00 €
B.7.a	Spese tecniche (incarichi esterni)	2.216.645,05 €
B.7.b	Spese tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016)	184.800,00 €
B.8	Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	300.672,94 €
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
B.10	Spese per pubblicità e opere artistiche	0,00 €
B.11	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	275.077,01 €
B.12	Oneri previdenziali (4% su A.3)	16.160,74 €
B.13	Iva (Iva 10 % su A+B.12)	1.853.328,28 €
TOTALE somme a disposizione (B)		6.522.353,26 €

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B) 25.039.475,31 €

C RIBASSO

Importo ribasso residuo	782.295,17 €
Iva % ribasso residuo	78.229,52 €



IMPORTO RIBASSO (C)

860.524,69 €

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO

Importo lavori (o.f.c.)	20.386.611,07 €
Somme a disposizione (o.f.c.)	4.468.064,24 €
Incentivi	184.800,00 €
Totale complessivo (A+B)	25.039.475,31 €
Totale complessivo finanziamento (A+B+C)	25.900.000,00 €

3. di approvare lo schema di atto aggiuntivo, allegato alla presente (ALLEGATO D);
4. di affidare, per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, alla società ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L. p.iva/c.f. n. 02813030273, appaltatrice delle opere relative al Contratto avente Rep. Speciale n. 25265 del 30/07/2026 e successivo Atto di sottomissione n.1 avente Rep. Speciale n. 25509 del 28/10/2024, l'esecuzione di ulteriori lavori per l'importo complessivo di € 2.934.953,56= (o.f.c.), mediante atto aggiuntivo, alle condizioni ivi indicate;
5. di concedere, per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di che trattasi, una proroga per l'ultimazione degli stessi, pari a ulteriori giorni 169 (centosessantanove) naturali e consecutivi sul termine di ultimazione dei lavori previsto;
6. di impegnare a favore della società ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L. (p.iva n. 02813030273) CUP D74H21000220001 – CIG A04A2EDC3D la spesa complessiva presunta di Euro 2.934.953,56= (o.f.c.) e di dare atto che la succitata spesa:
 - per l'importo di € 1.934.953,56= (ofc) sarà a carico del Bilancio 2026 al cap. 21522/819 "BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO cod. gestionale 999 "beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c." che non trovando sufficiente disponibilità viene incrementato mediante storno di competenza e di cassa dal cap. 21522/199 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA" spesa finanziata con Contributo Biennale PNC Cultura;
 - per l'importo di € 1.000.000,00= (ofc): sarà a carico del Bilancio 2027 al cap. 21522/819 "BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO cod. gestionale 999 "beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c." che non trovando sufficiente disponibilità viene incrementato mediante storno di competenza e di cassa dal cap. 21522/199 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA" spesa finanziata con Contributo Biennale PNC Cultura;
7. per le motivazioni di cui alle premesse, di porre in economia alla voce lavori



l'importo di € 2.922.744,69=, di cui ai seguenti impegni: impegno 10190/2024 dell'importo di 690.823,01= Euro e impegno 10192/2024 dell'importo di 752.461,31= Euro assunti con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 14/02/2024, impegno 14649/2024 dell'importo di 414.248,91= Euro, impegno 14668/2024 dell'importo di 532.605,73= Euro e impegno 14669/2024 dell'importo di 532.605,73= Euro assunti con Determinazione Dirigenziale n. 1698 del 28/08/2024;

8. di impegnare nuovamente alla voce lavori, per l'intercorsa modifica ai finanziamenti approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 23/07/2026 e immediatamente eseguibile, a favore della società ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L. (p.iva n. 02813030273) CUP D74H21000220001 – CIG A04A2EDC3D, l'importo di € 2.922.744,69= a Bilancio 2026 al Capitolo 21522/819 "BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO cod. gestionale 999 "beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c." che non trovando sufficiente disponibilità viene incrementato mediante storno di competenza e di cassa dal cap. 21522/199 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA" spesa finanziata con Contributi dello Stato Fondo Investimenti Cultura;
9. di trasmettere il presente atto al Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato al fine di dare seguito alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento, così come disposto dall'art. 106, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;
10. di disporre altresì che la presente variante in corso d'opera, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione del progetto esecutivo ed alla relazione del RUP, sia trasmesso dal RUP ad ANAC entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento ai sensi dell'art. 106 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;
12. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N. 9 – MANUTENZIONI DIFFUSE SU BENI PROPRI – tipologia 1 Manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
13. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nella richiesta di offerta precedentemente citata;



14. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15044 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	€14.951.103,01	€7.388.372,30	€3.560.524,69	€25.900.000,00
Impegnato	€14.951.103,01	€7.388.372,30	€1.000.000,00	

15. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Sarah Colonna, come indicato nella DD n. 279 del 20/02/2026;
16. di dare atto che il bene oggetto di manutenzione risulta di proprietà dell'amministrazione;
17. di dare atto che il bene oggetto di manutenzione è soggetto a vincolo culturale, storico ed artistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
18. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
19. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell' art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016.

ALLEGATI:

- A) perizia suppletiva e di variante in corso d'opera n. 1 redatta dal DL;
- B) relazione del RUP di autorizzazione alla variante, PG 433479 del 28/07/2026;
- C) verbale di verifica della perizia di variante, PG n. 440877 del 31/07/2026;
- D) schema atto aggiuntivo
- E) relazione del Direttore dei Lavori.

Il Dirigente
Marco Scattolin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 09/08/2026

